



per la sicurezza in montagna







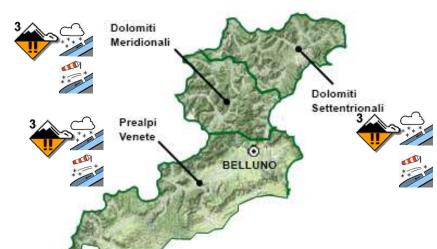
SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE

Bollettino Valanghe nr. 95- emesso dal 7° rgt alpini alle ore 14:00 del 16/03/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 17/03/2025







STATO MANTO NEVOSO: Strati di neve fresca umida-bagnata a debole coesione su preesistenti croste da fusione e rigelo e da vento. Il manto nevoso è debolmente consolidato solo su pochi pendii ripidi. Tutta la settimana è stata caratterizzata da tempo perturbato e diffuse precipitazioni nevose anche a partire dai 900-1100m nelle Dolomiti e 1200-1300m di quota nelle Prealpi. Nelle ultime 24 ore, ulteriori nevicate hanno interessato tutto il settore di competenza apportando 5-10cm di neve fresca nelle Prealpi oltre i 1600m e circa 10-25cm nelle Dolomiti oltre i 2000m; gli apporti maggiori si sono registrati nel settore occidentale delle Dolomiti, localmente con quantitativi di oltre 30cm di neve fresca. Oltre il limite del bosco, durante tutti gli eventi perturbati di questi ultimi giorni, la significativa azione eolica ha rimaneggiato la neve fresca, particolarmente a ridosso delle massime quote dove la neve più soffice e leggera è stata trasportata creando nuovi e diffusi accumuli da vento nelle classiche zone sottovento; questi risultano di difficile individuazione e perlopiù instabili, nei pendii ripidi il loro distacco può avvenire già con debole sovraccarico.

	SOTTO SETTORE	МЕТЕО		ESPOSIZIONI PIÙ	OOOLE STO	TENDENZA (2) del PERICOLO	AVVERTENZE	
		CIELO	FENOMENI		CRITICHE	per i giorni successivi	AVVERTENZE	
	PREALPI VENETE			ALL	1800	←→ STAZIONA PIO	In considerazione dei recenti apporti di neve fresca, è richiesta una buona capacità di valutazione locale ed individuazione dell'itinerario. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. La giornata di domani sarà meno umida rispetto ai giorni precedenti, le temperature minime in montagna saranno in calo con diffuse gelate notturne; possibili precipitazioni da locali a sparse soprattutto nelle Prealpi, con limite delle nevicate in abbassamento fino a 800-1000m nella tarda serata,	
	DOLOMITI MERIDIONALI			ALL	2200	STAZIONAPIO	ocalmente previsti apporti di circa 1-10 oltre i 1500m. Nelle Dolomiti oltre i 220 2400m, il grado di pericolo è MARCA (Grado 3), al di sotto di tale quota MODERATO (Grado 2). Oltre il limitare posco a tutte le esposizioni, le critic maggiori saranno date dalla possibilità valanghe spontanee a debole coesione	

					neve umida dai pendii rocciose e dalla formazio accumuli da vento ancora individuazione. Bisogn attenzione in prossimit:
DOLOMITI SETTENTRIONALI		ALL	2200	←→ STAZIONARIO	attenzione in prossimità sotto cresta e ingresso/u molti casi il distacco po debole sovraccarico e essere anche grandi din bisogna sottovalutare rumore di assestamento instabilità dei lastroni da oltre i 1600-1800, il u MARCATO (Grado 3), rin valanghe spontanee a neve umida dai pendii riprocce e la possibilità di i

ii ripidi e dalle balze ione di recenti e diffusi ra instabili e di difficile nerà porre molta ità di forcelle, pendii /uscita dai canalini, in otrà avvenire già con talvolta le valanghe imensioni. Inoltre non l'eventuale classico co "whumps", indice di la vento. Nelle Prealpi, grado di pericolo è imane la possibilità di debole coesione di ripidi e dalla base delle innescare valanghe a <u>di grandi dimensioni</u>

Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.